

Florovivaismo, preoccupa il nuovo regime per la salute delle piante

Preoccupa il nuovo regime per la salute delle piante in vigore dal 14 dicembre 2019. Nel corso dell'ultima riunione del Tavolo tecnico del Settore, tra gli argomenti trattati è stata illustrata la situazione relativa al percorso in Italia del pacchetto di Regolamenti Ue relativi al nuovo sistema fitosanitario. I regolamenti in oggetto entreranno in vigore dal 14 dicembre 2019 e riguarderanno, rispettivamente, il nuovo regime per la protezione delle piante (Reg.2031/2016), il nuovo regime dei controlli (Reg.625/2017), le disposizioni relative alla spesa (Reg.652/2014). In particolare, tra le principali novità, vi saranno una maggiore responsabilità per gli operatori professionali in termini di procedure di autocontrollo dello stato fitosanitario dei materiali di propagazione (Piani di gestione), l'estensione dell'obbligo dell'emissione del Passaporto delle piante per tutte le piante destinate ad impianto (tranne quelle destinate al consumatore finale, con alcune eccezioni), la riclassificazione degli organismi patogeni da quarantena e non, il tariffario dei controlli e la possibilità di risarcimenti per gli operatori professionali colpiti da misure di estirpo. Particolare preoccupazione è legata all'applicazione del nuovo regime che rischia di determinare nuovi adempimenti, nuove responsabilità e costi in capo alle aziende florovivaistiche, senza portare ad un sistema più sicuro che possa evitare il continuo ingresso di insetti e patogeni alieni. Bene il capitolo risarcimenti, anche se rimangono grosse perplessità rispetto alla consistenza delle risorse stanziare.